

Abbiamo visto che la radiazione elettromagnetica, che classicamente è descritta da equazioni d'onda, quando interagisce con gli elettroni assorbe o cede energie a pacchetti, proprio come se l'onda fosse costituita da un insieme di particelle, dette fotoni, di energie $E = h\nu = \hbar\omega$ ed impulso $\vec{p} = \hbar\vec{k}$, $p = \frac{\hbar}{\lambda}$.

Gli elettroni, che classicamente sono descritti come particelle puntiformi, si comportano come onde quando incidono su reticolli cristallini, dando luogo a figure di interferenza.

Conto per i fotoni quanto per gli elettroni, nella descrizione ondulatoria classica né quelle corpuscolare classica (di punti materiali) sono corrette.

Fortunatamente, c'è uno spieglio: gli elettroni si comportano esattamente come i fotoni.

Il comportamento quantistico è lo stesso per tutti gli "oggetti atomici" (fotoni, elettroni, protoni, neutroni): sono tutti onde-particelle, o qualsiasi altro nome vi piace dare loro.